



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



GenerAzioni

Settore: Assistenza

Area di intervento: *Adulti e terza età in condizione di disagio*

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature sono **esclusivamente** on line tramite identità digitale Spid (Sistema di Identità Digitale). Per richiedere e ottenere le credenziali collegarsi al sito:

<https://www.spid.gov.it/>

La piattaforma fornisce diverse modalità di registrazione, gratuitamente o a pagamento. Bisogna richiedere un livello di sicurezza pari o maggiore di 2.

Tutti i candidati dovranno compilare e inviare la domanda di partecipazione **sulla piattaforma DOL** - a cui è possibile accedere **solo attraverso SPID** - al seguente indirizzo:

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

Per maggiori informazioni e tutoring:

1. ROMA - Via Tor De Schiavi, 404

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00

Referente: SUOR CATERINA BUFI

EMAIL: fcm.smaldo@libero.it- chianura@hotmail.com

CONTATTI: 06.2594079-06.2591074

2. ROMA - Via Guicciardini, n.4

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00

Referente: SUOR IVANICE BARBOSA PEREIRA

EMAIL: iva.salesiana@gmail.com- chianura@hotmail.com

CONTATTI: 06.70453916

3. SALSOMAGGIORE TERME –TABIANO (PR): ///

Referente per la consegna delle domande:

///

EMAIL: ///

CONTATTI: ///

4. BARI - Via San Giacomo,2

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00

Referente: **SUOR ROSANNA PARATA**

EMAIL: SMALDONE@LIBERO.IT - CHIANURA@HOTMAIL.COM

CONTATTI: 080.5214979

5. BARI - Via / STRADA Vela, 97:

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00

Referente: **SUOR MAFALDA CHIANURA**

EMAIL:

- **CRISMAFALDA@LIBERO.IT**
- **centrosmaldonebaricarbonara@gmail.com**
- **chianura@hotmail.com**

CONTATTI: 080.5654329

6. BARLETTA Via Cavour, n. 81

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00

Referente per la consegna delle domande:

SUOR ROSANNA PIRRONE

EMAIL:

- **ssccbarl@tiscali.it**
- **info@sacricuoribarletta.it**
- **chianura@hotmail.com**

CONTATTI: 0883.531186 – 0883.536380

7. FOGGIA Via Filippo Smaldone, n. 2

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00

Referente: **SUOR MARIA BERNARDA - SUOR MARIA GELTRUDE**

EMAIL:

- **srmariabernarda@gmail.com**
- **suormariageltrude@gmail.com**
- **chianura@hotmail.com**

CONTATTI: 0881.632781

8. SALERNO: Via Vito Lembo, n.1

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00

Referente: **SUOR ESTERINA DE MATTEIS**

EMAIL: smaldone2salerno@virgilio.it- chianura@hotmail.com

CONTATTI: 089-339128

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 22 (senza vitto e alloggio)

<i><u>Sede di attuazione del progetto</u></i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero volontari per sede</i>
Congregazione Suore Salesiane dei Sacri Cuori	ROMA	Via Tor De Schiavi, 404	4
Congregazione Suore Salesiane dei Sacri Cuori	ROMA	Via Guicciardini, n.4	2
Congregazione Suore Salesiane dei Sacri Cuori	SALSOMAGGIORE TERME –TABIANO (PR)	Viale Maria Lugia,n. 19	2
Congregazione Suore Salesiane dei Sacri Cuori	BARI	Via San Giacomo,2	2
Congregazione Suore Salesiane dei Sacri Cuori	BARI	Via / STRADA Vela, 97	2
Congregazione Suore Salesiane dei Sacri Cuori	BARLETTA	Via Cavour, n. 81	2
Congregazione Suore Salesiane dei Sacri Cuori	FOGGIA	Via Filippo Smaldone, n. 2	4
Congregazione Suore Salesiane dei Sacri Cuori	SALERNO	Via Vito Lembo, n.1	4

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto “GENERAZIONI” riguardante il settore degli anziani si realizzerà in 4 regioni Emilia Romagna, Lazio, Campania e Puglia. Il progetto mira a sostenere e migliorare la condizione di vita degli anziani residenti attraverso attività di assistenza, di sostegno psicologico e ludico-ricreative al fine di creare quelle condizioni capaci di ridurre fenomeni di emarginazione sociale e migliorare la qualità della vita di detti soggetti.

OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo generale del progetto “ **GenerAzioni**” è quello di stimolare l’attività psico-fisica dell’anziano evitando che con l’età del pensionamento, rallenti la sua funzione nella vita di tutti i giorni, limitando anche il movimento fisico; è in questo modo che rischia di abbandonarsi ad una passività e ad una sedentarietà che riducono ancor più velocemente le sue capacità e accentuano il

degrado delle funzioni organiche ed intellettuali. Non solo il progetto mira a sviluppare un sistema di assistenza “effettivo” volto a realizzare un invecchiamento in buona salute che creere un sistema di diagnosi precoce e che a secondo delle peculiarità cliniche dell’anziano e/o del disabile anziano lo aiuti a porre in essere una corretta terapia - prescritta da medici professionisti- secondo le proprie patologie.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Aumentare la socializzazione tra gli anziani e tra quest’ultimi e l’ambiente familiare
2. Incrementare tra gli anziani l’attività sportiva settimanale
3. Aumentare le abitudini alimentari equilibrate rispetto alle esigenze e/o patologie individuali

ATTIVITA’ DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Attività		Ruolo dell’operatore Volontario del Servizio Civile
1.1 Rassegna stampa attiva	<i>Lettura dei giornali , riviste e quotidiani interagendo attivamente con l'anziano mediante confronto sulle notizie lette.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Mansioni di supporto alle attività di rassegna stampa (preparazione dei giornali, individuazioni delle notizie più interessanti, assistenza nella lettura, ecc). • Affiancare gli anziani nelle ore dedicate alla lettura per l’apprendimento delle notizie.
1.2 Immagini e parole	<i>Lettura commentata di opere letterarie per i non udenti e i non vedenti attraverso l'utilizzo per i primi delle immagini per i secondi delle parole.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nella progettazione e realizzazione dei laboratori della socialità. • Gli operatori volontari saranno coinvolti nell'organizzazione dei momenti animati di festa e dei giochi e si occuperanno, insieme agli animatori, di predisporre gli ambienti, preparare i giochi e le attività di animazione, dando anche un contributo creativo, spiegare il loro utilizzo/svolgimento, garantire la loro presenza a fianco degli anziani durante tutto il periodo di svolgimento di tali momenti.
1.3 Laboratori della socialità	<i>Attivazione di laboratori volti alla cura del benessere psicologico degli anziani condividendo e sostenendo attività quali giochi da tavolo; canti e ballo; feste a tema; momenti di creatività mediante l'ausilio di strumenti audiovisivi e personal computer; musicoterapia.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza e assistenza durante gli incontri con la famiglia, in particolare durante lo svolgimento degli incontri, con la loro presenza, contribuiranno all'accoglienza delle famiglie e • provvederanno a predisporre le sale di

1.4 Interagendo con il territorio	<i>Partecipazione ed attività promosse da associazioni ed Enti territoriali.</i>	accoglienza.
1.5 Coinvolgimento dei famigliari	<i>I famigliari dell'anziano verranno attivamente coinvolti attraverso la realizzazione di incontri di informazioni e scambio sullo stato interno e l'organizzazione di attività (ad es. giorni della memoria dove verranno raccontate dagli anziani ai propri famigliari vicende della gioventù passata; partecipazione a feste e momenti di fraternità).</i>	
2.1 Ginnastica dolce	<i>Verranno eseguiti con l'assistenza di un istruttore esercizi ginnici a basso impatto cioè movimenti semplici: piegamenti, allungamenti e stretching in modo da non richiedere a muscoli ed articolazioni eccessivi sforzi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ai laboratori artigianali e alle attività di animazione (ballo). • partecipazione nell' assistenza nelle uscite e nelle passeggiate nonché durante il trasporto in pulmino dalla casa di riposo al luogo di destinazione.
2.2 Laboratori della manualità	<i>Laboratorio di Ballo / Laboratorio di artigianato (cartapesta; disegno e pittura)</i>	

2.3 Uscite passeggiate	<i>Soprattutto durante la stagione estiva, saranno realizzate nei territori circostanti alle sedi progettuali delle uscite per consentire lo svolgimento di passeggiate assistite, su tracciati caratterizzati da rilievi non troppo impegnativi, con lunghi percorsi nei sentieri tra i boschi, scenario ideale per lunghe passeggiate.</i>	
3.1 Predisposizione di regimi alimentari personalizzati rispetto alle patologie disfunzioni individuali.	<i>Alimentazioni che favoriscono la riduzione di grassi saturi e un elevato consumo di alimenti ricchi di fibre, come verdure e frutta.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancare il personale dipendente nelle attività di assistenza e di animazione durante i pasti. • Accompagnamento presso strutture sanitarie presenti nei Comuni di riferimento o in altri centri urbani del territorio: insieme all'autista e al responsabile del servizio, l'operatore volontario potrà accompagnare, in base alle necessità, l'anziano presso ospedali o presso ambulatori medici presenti nel territorio di riferimento per effettuare le necessarie visite di controllo. • Assistere il personale dipendente alla corretta tenuta delle schede di ciascun anziano.
3.2 Assistenza nella somministrazione dei farmaci e nelle terapie prescritte.	<i>Attivazione di un programma di verifica della corrispondenza tra l'esecuzione e la terapia prevista nella prescrizione medica per ciascun anziano.</i>	
3.3 Predisposizione ambienti esterni ed idonei alle esigenze degli anziani che tengano conto anche dei cambiamenti climatici, il caldo	<i>Si cercherà di adattare le strutture di alloggio e di socializzazione in modo da ridurre al massimo il verificarsi di infortuni e di contrazione di malattie virali (influenza, allergie,</i>	

l'umidità eccessiva.	<i>ecc) rendendole confortevoli ed adeguante alle esigenze degli ospiti, dove sentirsi a proprio agio, in un luogo sicuro e protetto, perfettamente servito da uno staff medico ed infermieristico altamente qualificato</i>	
-----------------------------	--	--

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore settimanale da svolgere: 25 ore

Giorni di servizio settimanali: 6

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

<p>Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutti gli operatori volontari impegnati nel progetto dovranno garantire una flessibilità oraria coerente con le iniziative che si programmeranno in itinere; - Partecipazione agli incontri di formazione dei volontari dell'Organizzazione di Volontariato "Filippo Smaldone" per meglio comprendere lo spirito e le finalità dell'organizzazione stessa; - Partecipazione ad attività organizzate con e dai sordi per facilitare l'inserimento nella realtà dei vari centri ed essere considerati facenti parte del gruppo piuttosto che ospiti temporanei; - Disponibilità ad accompagnare gli anziani durante eventuali visite guidate per avere maggiore continuità educativa e affinché possa esserci piena condivisione nelle esperienze tra i destinatari del progetto e gli operatori volontari. - Eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi; - Usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione.
--

CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it/

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

1. Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "**GenerAzioni**" di Salesiani per il Sociale APS

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti

L'UNIVERSITA' LUMSA - Dipartimento di Scienze Umane, Comunicazione, Formazione, Psicologia. Riconosce agli studenti che svolgono il Servizio Civile nel progetto "**GenerAzioni**" fino ad un massimo di 9 CFU.

L'UNIVERSITA' DEL SALENTO, Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo: riconosce agli studenti partecipanti al progetto "**GenerAzioni**" i CFU in base alle modalità stabilite.

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI – ALDO MORO, Facoltà di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione: riconosce agli studenti partecipanti al Progetto di Servizio Civile proposto "**GenerAzioni**", un minimo di 4 CFU ad un massimo di 9 CFU.

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA- Dipartimento di Studi Umanistici, riconosce agli studenti partecipanti al progetto "**GenerAzioni**", 6 CFU.

2. *Eventuali tirocini riconosciuti:*

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI – ALDO MORO, Facoltà di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione riconosce il Servizio Civile volontario come attività di **Tirocinio**.

L'UNIVERSITA' DEL SALENTO, Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo: ha riconosciuto che il Tirocinio possa senz'altro essere svolto nell'ambito del Servizio Civile Nazionale.

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA- Dipartimento di Studi Umanistici, riconosce che il Tirocinio possa senz'altro essere svolto nell'ambito del Servizio Civile Nazionale.

3. *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

- **Attestato specifico**
- **Rilasciato da ente terzo**

L'attestazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari, avverrà con Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo: **FABERSUD ONLUS – ENTE DI FORMAZIONE**, CF. **90027470757**, sita in **Via Tiberio 19, 73055 Racale (LE)**.

FORMAZIONE

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
	4.1 Il servizio civile nell'ente proponente e in riferimento al settore d'impiego

Durata: 48 ore

Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA

MATERIA	MODULI	
<i>Il progetto</i>	Modulo A	L'organizzazione della sede di attuazione progetto; La conoscenza bisogni del territorio;
		L'attuazione del progetto (obiettivi e attività);
		I destinatari del progetto.
<i>La persona e la rete</i>	Modulo B	L'integrazione della persona, l'ascolto e la capacità di lettura degli altri;
		La gestione dei conflitti e la diversità come valore;
		La relazione educativa, il lavoro di equipe ed il lavoro in rete;

<i>Sostegno dell'apprendimento</i>	Modulo C	Le tecniche di gestione del gruppo, di gestione del gioco e gestione dei casi particolari;
		L'uso di software didattici specifici come sostegno all'apprendimento;
		Programmare un intervento educativo individualizzato, analisi dei bisogni ed individuazione degli strumenti e analisi ed intervento di fronte a comportamenti-problema;
		Programmare attività di intrattenimento.
<i>L'anziano</i>	Modulo D	Il carisma e la vita del Beato Filippo Smaldone, l'importanza delle relazioni sociali nella vita di un anziano.
		L'apertura all'altro con la "relazione e la gratuità" come valori strutturanti; la condizione dell'anziano oggi, l'importanza dell'ascolto e della conversazione.
		La terapia occupazionale e l'animazione sociale.
		Le attività assistenziali di base e la presa in carico dell'utente anziano.
<i>Prevenzione e Protezione</i>	Modulo E	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

Numero totale ore formazione specifica: 80 ore

Tempi di erogazione: La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

Il modulo relativo: "*Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile*", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.